

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuati i domenichi - Amministrazione Via Garibaldi N. 10 - Numeri separati si vendono all'Edicolante presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin - Un numero cont. 10 (invece cont. 20)

LETTERA PARLAMENTARE

Roma, 7 giugno.

In tutta la settimana, calma e serena discussione tanto nelle sedute antimeridiane quanto nelle pomeridiane. Quindi presto si conchiuse il bilancio dell'Interno, quantunque lo scarso numero delle palline nere non esprima propriamente quello degli avversari dell'on. Crispi. Prima della chiusura s'ebbe un solo episodio provocato dall'on. Cavallotti, questa volta rappresentante della Ditta Cavallotti - Maffi - Rovio - Imbriani e Compagni: ma, se lo disse, la scena, come direbbero, per onore della firma, non ignorava già che sarebbe stata una rottamatura di più.

Tra le raccomandazioni, se ne appropinquò il bilancio dell'Interno, vi andò quella degli onorevoli Solimberg e Cavalletto. Ma già vi fu stato accortissimo e passo oltre.

Vi siete anche accorti di un discorso dell'on. Marchi. Se l'agregio uomo non ebbe molte occasioni di farsi valere come oratore quando era Segretario generale delle Finanze, poi Sotto Segretario di Stato ai Lavori pubblici, nella tornata di mercoledì l'on. Marchi, dal suo seggio di Deputato, fece un discorso che durò un'ora, riguardando a certe economie che non sarebbero altro se non un differimento di spese con danno economico e finanziario. Parlò chiaro, filato, efficace, e come uomo intelligente della materia. Quindi ricevette, alla fine, applausi e congratulazioni. Anche jeri, venerdì, l'on. Marchi si fece udire sua voce, raccomandando a Sua Eccellenza Finali l'aiuto del Governo per le opere classificate di II. Categoria a difesa di Tolmezzo ed altre opere lungo il Tagliamento. Gli Elettori Cirioci sono in buone mani, perchè l'on. Marchi ha indotto l'on. Finali a tener conto delle sue tante vive raccomandazioni.

Che il venerando Cavalletto si faccia ascoltare su ogni argomento, ve ne sarete accorti egualmente. Il degno uomo ed illustre patriota, a sentirsi presso i Colleghi, va dicendo di essere ormai vecchio e che poco tempo gli rimane ancora per parlare nell'aula legislativa; quindi che fa compatiscendo. E l'on. Cavalletto è sempre ascoltato con evidente deferenza. Così quando a Sua Eccellenza Boselli raccomandava la Storia delle Religioni da insegnarsi nelle Università, così quando per interessi del Veneto volevasi all'on. Crispi, così jeri con raccomandazioni all'on. Finali perchè pensi a riformare il Consiglio superiore dei Lavori pubblici e il Corpo del Genio Civile.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 33

Naufragio!

ROMANZO.

Versione libera dal tedesco di D. Del Bianco.

— Senti — quelle notturne ombre dicevano — che credi tu che avvenga se nulla proprio nulla di quanto Ali Tschorbadshi affidavate, tu compissi? — Se tu non gettassi quel cadavere nel Danubio, se la dormiente non ridestassi, lasciando che tranquillamente e inconsapevole varcasse il confine della vita che accadrà mai? Quel traditore ha già dato l'annuncio che il fuggiasco arriverà in Panscova, se tu lo previeni, e sbarchi a Belgrado anziché nella città ungherese ed informi le autorità turche, a te spetta per legge un terzo dei tesori posseduti dall'esile. D'altronde quei tesori non hanno padrone, più il vecchio morì, che la figlia si ridestò alla vita da te solo dipende. E tu diventeresti ricchissimo ad un tratto. Ora, l'esser ricco vuol essere stato ed onorato e temuto. Il povero non sarà mai altro che un capitano di nave! Alle ombre notturne rispose Timar:

Dell'on. Solimberg non vi parlo, dacché egli non ha mai dimenticato alcun interesse del Collegio, anzi del Friuli, e ha fatto già sentire due volte all'on. Crispi, come dal Governo aspettasi uno scioglimento della eterna questione sulle così dette spedalità austriache.

Oggi, seduta per le interpellanze, si ebbero uno dei soliti episodi; ma ormai scemata è la curiosità. Appena appena l'on. Cocchieller riuscì l'altro giorno a far ridere la Camera.

Quello che adesso più preoccupa gli animi, si è il futuro atteggiamento dei gruppi, ossia fazioni politiche. Per la durata della presente legislatura, nemmeno a proposito delle finanze non vi sarà altra scossa. La maggioranza del III. maggio non si dissolgerà, non ostante l'umore della fazione capitanata dall'on. Rudini, non ostante gli artifici del Nicotora, e la fuga ultra-democratica-radicale della Ditta come sopra. Ma se così si andrà avanti, avvicinandosi il periodo della lotta elettorale è giusto che si pensi sul serio. Non credo che le elezioni si abbiano a fare nella primavera, credo che si durano in autunno; ed è una fandonia la voce che l'on. Crispi abbia a lasciare Roma, prendendosi tre mesi di vacanza. Forse il decreto di scioglimento si pubblicherà tardi, affinché se l'agitazione sarà intensa, non abbia a prolungarsi di troppo. E ciò sembra siasi capito, quindi certe manovre sono già cominciate. Tra le quali, ciò che spetta ormai ai cittadini onesti si è unicamente di scegliere bene, più guardando allo scopo ultimo che deve essere di migliorare la Rappresentanza della Nazione, di quello che impiegarli sino a cedere davanti alle ambizioni delle alle meschinità della partigianeria.

Buone notizie sono l'impressione in Europa favorevole al Principe di Napoli, il cui viaggio servì, oltre che di istruzione per lui, a provocare simpatie ed onoranza all'Italia — e l'organamento prossimo dei nostri possedimenti in Africa. Dal lato militare è a sperare bene dal Generale Gandolfi e dal suo ad latus on. Barattieri, e così piace che il milionario on. Franchetti, con disinteresse che può servire d'esempio, abbia accettato una missione per governo civile della Colonia Eritrea.

Vienna, 8. — I giornali vedono nel discorso dell'imperatore di ieri una vera manifestazione in favore della pace, e l'espressione schietta del convincimento dell'intimità e fermezza della triplice alleanza.

— Resterò sempre un povero capitano di nave! —
E per non intralciare i consigli maligni, chiuse la finestra della cabina. Lo invase un insolito terrore, quando egli rimise la mezzanina tinta di sanguigno. Parevagli come se le insidiatrici voci da quella provenissero; e si ricordava le ultime arcani parole del trapassato.

— La mezzanina di sangue! —
Ritrasse le tendine dal letto di Timea. La vergine giaceva immota, irrigidita come una statua d'alabastro. Lieve le si alzava ed al bassavasi il petto. Socchiuse avea le labbra, serrati e cavi gli occhi. I lineamenti del volto portavano l'impronta triste e simmetrica della morte.

Una mano di lei restava sollevata entro i discoli ricci; l'altra con virgineo atto gentile tratteneva sul petto i lembi dell'aperta camicia.

Timar si fermò tremante a lei dappresso. Qual misteriosa fata agitava ancora benigna il cuore della povera moriente, tanto che si udiva barlume di vita non sfuggisse?

Egli cominciò a strofinare con delicatezza le tempie dell'addormita, col liquido profumato rimesso dal defunto. Frattanto stava intento ad osservare quella faccia marmorea, e pensava:

— E te dovrai lasciar perire, angelica

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 7. Pres. BIANCHIERI.

Crispi presenta i documenti relativi alla conferenza di Berlino.

Pompioli svolge la sua interrogazione al ministro degli esteri intorno al decreto del governo provvisorio del Brasile, concernente la naturalizzazione degli stranieri.

Crispi. Quando il ministero ebbe cognizione del decreto del governo brasiliano, prese accordi coi gabinetti delle altre nazioni, ai quali comunicò che l'Italia, anche dopo 16 mesi, avrebbe considerato suoi cittadini gli italiani residenti al Brasile, perchè la nazionalità non si doveva perdere per solo fatto di quel decreto. Quasi tutte le potenze convennero negli apprezzamenti nostri. Fu presentato in proposito un memorandum al ministro degli esteri al Brasile.

Vengono poi svolte le interpellanze al ministero delle poste e telegrafi relative alle progettate convenzioni marittime.

Lacava afferma che esse non costituiranno un monopolio.

Chimiri presenta la relazione sul progetto relativo ai provvedimenti per infortuni sul lavoro e di altri urgenti.

Cacchi L. svolge una interrogazione ai ministri dell'Interno e delle finanze sugli intendimenti del governo circa il progetto di legge per l'ordinamento del sistema tributario dei Comuni e delle Province.

Doda riconosce gratissima la questione e meritevole di lungo studio. Intende presentare un progetto di legge nella prossima sessione.

Imbriani svolge la sua interpellanza al ministro dell'Interno circa la condotta dell'autorità di pubblica sicurezza in Corato.

Crispi rettifica i fatti esposti da Imbriani per alcuni dei quali tende giudizio; al oggi modo, egli assumerà informazioni; se si risultasse vere le affermazioni di Imbriani non mancherà di provvedere.

Quartieri Joda l'operato dell'autorità di P. S. nello sciopero avvenuto alla Galleria del Borgallo e dimostra la giustizia delle domande fatte dagli operai, che trovarono soddisfazione in seguito ai buoni uffici del prefetto e del sindaco.

Crispi aggiunge che gli scioperi non hanno avuto seguito, e sebbene i sobilatori non mancassero, le autorità hanno fatto il loro dovere, come in passato così in avvenire esse non mancheranno di tutelare insieme l'ordine pubblico e i giusti desideri delle classi operale.

L'interrogazione al Chili.

Ci si mostrano lettere di italiani al Chili, nelle quali si contengono infinite lagnanze sul modo con cui vengono trattati là i nostri poveri emigranti.

Non crediamo nostro stretto dovere porre in guardia gli illusi che si vorrebbero lasciar indurre a quell'esodo rovinoso da menzognere promesse di rapida e sicura fortuna.

Taluni agenti d'emigrazione, se non

creatura? Oh fosse pur di stupende perle questa nave ripiena, e la tua morte me ne rendesse padrone: ciò malgrado non lascerei che tu dormissi eternamente. Non ha diamanti la terra di tal grandezza che io brami veder rifulgere che quegli occhi tuoi dolci. Deh li riapri!

La dormiente però non rispondeva, per quanto il capitano le ingessò la fronte e le tempie. Le arcuate sopracciglia non si contraevano, nemmeno al tocco di quella mano virile.

Il morto aveva già indicato, dovesse strofinare con l'unguento vitale anche il seno della incosciente.

Timar fu costretto perciò a prendere la mano della fanciulla e distoglierla dal petto.

Quella mano non oppose resistenza. Irrigidita, era, e fredda — come la mano d'un defunto.

E freddo era tutto il corpo. Bello e freddo, come un marmo.

Le notturne ombre tornarono all'assalto, spigliando:

— Vedi quali stupende forme di vergine? — Labbro umano di più belle non ne baciò. E gli mai lo sarebbe, se tu ne baciassi?

Ma Timar, dalle ombre notturne cinto, fra sé disse:

tutti, non hanno scrupolo di porre perfino in giuoco il Governo chileno, assicurando che esso garantisce ai nuovi giunti lavoro ben retribuito, ampia libertà di occupazione, e di domicilio, mantenimento vittuario ed un mondo di altre belle cose.

Invece il Governo chileno ne sa nulla di nulla; e lo stesso console generale del Chili a Roma confermava, con lettera ufficiale, qualche giorno fa, al sindaco di Giulianova, che il proprio Governo non tiene punto né poco responsabile di quanto gli agenti vanno scrivendo per mandare emigranti al Chili.

Se si pensa inoltre alla circolare del nostro Governo, firmata da Bertoli, colla quale si disapprova quella emigrazione, vi è tosto da comprendere la pienezza dell'inganno.

E noi, ripetendoci, non sappiamo abbastanza esortare i nostri compatriotti a non lasciarsi sedurre dalle mirabolanti promesse che loro si predicano affinché vadano poi incontro a tutte le miserie ed alla quasi impossibilità di far ritorno in patria.

Un orrido fratricidio

Sorrono (Messina). — Abita a Nizza (Sicilia) una famiglia rispettabilissima per censo, per patriottismo: la famiglia del capitano Garibaldi Stefano Interdonato l'autore di applauditi drammi.

Sabato scorso la vedova Interdonato era costernata perchè, malgrado l'ora tarda, il figlio Cajo, d'anni 20, non si era ritirato a casa.

Alle preghiere della povera mamma, il figlio Paolo e parecchi famigliari uscirono di casa in cerca del Cajo; e Cajo fu trovato, ma fu trovato assassinato presso una sua proprietà. Il povero giovanotto era freddo-cadavere; aveva ricevuto due fucilate alle spalle.

Chi era stato il vile assassino? La voce pubblica additò il nome del fratello Emanuele.

Questi fu subito arrestato, mentre era a passeggio lungo la via provinciale Nizza-Alì.

Si vociferò che movente del grave delitto sia stato un'invidia, poco seria, ingiustificabile.

Dicesi che l'Emanuele, dopo la morte del padre, non voleva adattarsi a vedere l'attività dell'azienda della madre, e concordò del fratello Cajo.

Il delitto ha destato sorpresa e dolore in tutta la provincia.

La signora Interdonato, all'annuncio della miseria fino del figlio, svenne. Ora è pazza di dolore. Un figlio morto così miseramente, un altro rinchiuso fra le mura di una prigione.

L'accordo commerciale franco-italiano.

L'Italia annuncia che 303 Camere di commercio e Sindacati francesi, che già risposero al questionario dettagliato mandato loro dal ministro del commercio, a proposito dei trattati di commercio, e sulla convenienza o no di adottare un regime meno elevato per l'introduzione dei prodotti italiani, si sono in massima parte dichiarati favorevoli all'accordo fra i due paesi, poichè nonostante la forte concorrenza dei vini spagnoli, l'industria vinicola francese non può fare a meno, senza reale danno, dei vini italiani.

— No: in tua vita non rubasti mai: quel laccio sarebbe un furto.

E sollevò di nuovo la coperta, che Timea nel sonno aveva rimossa, ravvolgendone l'inerte corpo infino alle spalle, e con timida mano cautamente di sotto alle lenzuola, con l'unguento rinvigorente le andò toccando il seno virgineo, mentre il braccio suo indagava sempre sul bianco volto l'apparir di qualche segno, anche fugace, indicatore che la vita ritornava in lei. Ma era come se contemplasse una statua, non un corpo, e non sentiva nulla.

Finalmente — all'improvviso le scure ciglia s'apersero, e gli occhi di Timea fissi e senza sguardo e quasi orchi apparvero. Più tranquillo si fece l'aspetto suo respiro; ed il capitano sentì che il lei cuore pulsava sotto la sua mano.

Tosto si ritrasse il braccio, e fece snaturare l'odorosa boccetta alla giovane.

Timea volse il capo, per sottrarsi all'acuto profumo.

Era desta — era salva!

Il capitano pronunciò a voce bassa il nome di lei.

La giovane, come obbedendo ad impulso istintivo, balzò a sedere sul letto chiamando:

Papa!

Cronaca Provinciale.

Scioglimento

del Consiglio comunale.

Con Decreto Reale, del 31 maggio p. p. fu disciolto il Consiglio comunale di Vito d'Asio e nominato Commissario straordinario per la temprezza amministrazione del Comune, il signor Vettori Pietro.

Raccolta

Dalla Bassa di Gorizia, 8 giugno.

Se vi dicessi che quest'anno alla nostra bassa si fanno molte gallette, temerei di ingannarvi, se vi dicessi che il raccolto sarà scarso, forse vi direi una bugia.

A rendere incerto un giudizio in proposito concorrono più fattori. La foglia del luogo venne tutta consumata, e tanta ne venne importata dall'alta da far ritenere che quest'anno si sia allevato una maggior quantità di bachi in confronto dell'anno scorso.

E se molti non si rassegnano a gettar via i bachi, dopo già grandi, e preferiscono invece comperare la foglia malgrado il suo prezzo elevatissimo, altri invece, per non fare sacrifici pecuniari, decimarono le partite o le sacrificarono interamente.

Si noti ancora che l'incostanza del tempo, se ha giovato ad impedire i forti calori, ha fatalmente procurati altri malanni, nelle coltivazioni; cosicché, di fronte a tali anomalie, resta l'incertezza nello stabilire oggi in quali proporzioni riescirà quest'anno il raccolto delle gallette, ma resta pur troppo assodato il fatto che per molti, l'aver allevato bachi in quest'anno, d'averne allevati troppi, è stata una vera disgrazia.

Atto Filantropico.

Rochis, 6 giugno.

Il dovere di segnalare all'opinione pubblica un atto veramente filantropico esercitato in questi giorni dal nob. sig. cav. de Asarta di Frafra, ed insieme tributargli pubblici e sinceri ringraziamenti.

Egli, con periodico quasi evidente di restar senza la foglia di gelso necessaria per la propria partita di bachi, ne regalò e cedette prima d'ora parecchi quintali a persone bisognose del paese di Rochis di cui è anche Sindaco.

In fine, avanzatane, offrì a varie altre persone del paese a mezzo del bravissimo suo gastaldo sig. Colnago, il quale pure si rifiutò di venderle agli speculatori, che si presentarono a farne incetta, per cederla a prezzo ridotto alle persone del paese.

E ciò fu una vera benedizione del cielo, perchè molti sarebbero stati costretti far getto dei bachi, prossimi a salire al bosco, per mancanza assoluta di foglia, con irreparabile e gravissimo danno per quella povera gente.

I grandi proprietari di stabili dovrebbero imparare dal nob. cav. de Asarta ed imitarlo; procurando per l'avvenire di allevare bachi in quella quantità corrispondente alla foglia, che possono ricavare dai propri stabili, senza farne ricerca altrove, come, purtroppo si verificò quest'anno.

Basilio Timena.

Le coperte tesi riversarono in grembo e la camicia le sciolse dalle spalle.

Somigliava ad antica statua di scultore greco.

Timea — replicò Timar — e pietoso le avvolse le spalle colle coperte.

La vergine non si accorse di nulla.

Timea! Vostro padre è morto!

Ma ne queste parole e ne il fatto che la camicia aperta lasciava nudo il seno, la turbarono. Impassibile restò quel volto scultorio. Ella non sentiva nulla.

Timar si affrettò nella propria cabina e ritornò portando una macchinetta da caffè. Con febrile premura egli ne preparò una tazza alla moda turca, cioè molto carica; e come l'ebbe approntata si avvicinò alla giovane, le aprì colle dita la bocca, le piegò all'indietro il capo e la costrinse per tal modo a bere.

Finalmente non aveva trovato altra resistenza che l'irrigidimento delle membra. Ma poichè Timea bevuta ebbe l'amaro e calda bevanda con tale veemenza, calò lungi da sé il capitano da farli cadere di mano la tazza, si gettò poi sul letto, si coprì tutta, e la si udiva battere i denti convulsi.

— Grazie mio Dio! — sospirò Timar — Ella è salva! Ed ora, il seppellimento del padre.

(Continua)

Nuovo Sindaco.
Con recente Decreto fu nominato Sindaco del Comune di Palazzuolo dello Stella il signor Fantini Giov. Batt.

Altri Comuni bisognosi.
Nella nostra Provincia anche i seguenti Comuni e frazioni chiedono l'assistenza di contesimi addizionali sulla imposta: Comuni di Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Gonars, Manzano, Morano al Tagliamento, Travesio, S. Vito al Tagliamento. — Frazioni di: Enemonzo, Fressis, Maiano, Quinis, Prepotto, Castel del Monte, Socchieve.

Pel Collegio Convitto Iacopo Stellini.
Il Consiglio comunale di Cividale approvò ad unanimità di corrispondere l'anno sussidio di lire 6000 al Collegio Convitto Iacopo Stellini concedendo al governo l'uso gratuito dei locali e loro pertinenze, dei mobili e del materiale scientifico e non scientifico che si trovano presentemente nel Collegio stesso.

Cucine economiche.
Vedova benedetta.

Pordenone, 8 giugno.
Benissimo funzionano le neo istituite cucine economiche.
Nella settimana si ebbe sempre un crescendo di razioni ed oggi furono 987. All'egregia signora Colazzi Direttrice onoraria i miei mirallegro pella sua infaticabile premura; altrettanto agli altri signori preposti, massime al sig. Co. Roberto di Monteleale.

Mi dispiace che il Noncello scrivendo sull'inaugurazione delle cucine economiche, abbia dimenticato la presenza del sig. Raet procuratore generale della ditta Amman Wepfer con venticinque degli impiegati superiori.
Jer l'altro la signora Berta Bodmer vedova Wepfer, pagò i legati lasciati dal compianto cav. Emilio. Il suo nobile cuore interpretando la volontà dell'estinta consegnò integralmente le somme destinate assumendo a suo carico la tassa di successione. B.

Un temporale
ha ieri prodotto gravi danni alle basse della nostra Provincia, dalle parti di Palazzuolo e anche verso Palmanova. La grandine vi è caduta in gran copia.

Tra parenti.
Per questioni d'interesse Toffolotti Domenico di Pinzano al Tagliamento feriva il proprio nipote Giov. Batt. con un colpo di roncola. Fu arrestato.

Ripopolazione dei fiumi.
Giorni sono, dalla località detta la signa degli angeli in Sacile, il conte cav. Ninni, delegato dal Ministro di Agricoltura, immetteva nel fiume Livenza quaranta mila avannotti di trota.

Una torpediniera nelle lagune friulane.

L'altra settimana, nelle lagune maranesi giunse una torpediniera ed un vaporetto della R. Marina. La torpediniera si fermò nel canale profondo presso il Cimitero; il vaporetto, al pontile di Marano. Vi stettero alcuni giorni.

Per la stagione delle acque e dei bagni.

Col primo del corrente Giugno fu aperto lo Stabilimento di Lussit, a dieci minuti dalla Stazione ferroviaria, condotto da Antonio Zardini: servizio di carrozze alla stazione di Pontebba per treni provenienti da Udine.
Lussit è luogo di soggiorno attivo a le falde dei boschi di piante resinose che rendono l'aria balsamica e salubre, con cura d'acque e bagni solforosi.

La discretezza dei prezzi e l'impuntualità del servizio lasciano fiducia al signor Zardini di vedersi onorato da numerosa clientela.
Per come o del sigg. Forestieri si avverte che le corrispondenze sono da dirigersi al signor Antonio Zardini in Pontebba.

AVVISO.
Presso il sottoscritto venduto Solfato di Ram inglese di prima qualità.
Rauscedo presso Casarsa.
Crovato Eugenio.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Sabato 8-6-00	ora ant. 9	ora pom. 3	ora ser. 6	giorno 7 ore
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim. 74	750.0	750.0	752.3	753.1
Umidità relativa Stato del cielo . . . q. ser. q. ser. q. ser. q. ser.	74	01	05	03
Aequivalent. mm. . . 2.7	—	—	—	5.9
Vento (direzione) . . . 0	—	—	—	N
Term. cent. . . 18.3	20.7	15.3	—	15.8

Temper. mass. 26.1 Temperatura minima 13.8 all'aperto 10.4

Telegramma meteorico

dell'Ufficio centrale di Roma.

Ricevuto alle ore 3 pom. del 8;

Tempo probabile.

Venti del 4. quadrante, freschi al Sud, deboli al Nord, cielo sereno al Nord, vario con qualche temporale sull'Italia inferiore.

Personale della Prefettura.

A surrogare il dott. di Caporiacco passato in servizio della Provincia, fu destinato alla nostra Prefettura il segretario dott. Giuseppe Majoglio, ora alla Sotto Prefettura di Savona.

Avvertenza importante.

Si ricorda ai direttori di stabilimenti ed ai capi officina che l'art. 79 della Legge di P. S. fa loro obbligo di trasmettere all'autorità di P. S. la nota degli operai che tengono al lavoro, col nome, cognome, età e comune d'origine. I contravventori sono puniti con lire 50 di ammenda.

Comunicazioni

della Camera di Commercio.

Il Presidente della Camera di Commercio ha ricevuto dalla Direzione generale delle Gabelle il seguente telegramma in risposta ad una sua istanza tendente ad ottenere il libero transito al confine dei cestoni che servono al trasporto dei bozzoli acquistati in Austria:

«Avverto avere impartiti ordini Dogane codesta Provincia perchè cestoni ripieni bozzoli siano ammessi all'importazione in esenzione dazio come recipienti abituali trasporto merce contenute. Formalità esportazione temporanea rendonsi perciò inutili.

Direttore Generale

Castorina».

Il contrabbandiere ferito.

Quel Cencigh Giuseppe che fu condotto sabato al nostro Ospedale venne ferito nella montagna presso Canebola da una guardia doganale. Il Cencigh fu colpito dalla palla della carabina mentre fuggiva.

La guardia feritrice è certo Antonio Fusinato.

Concorso per le bande musicali del Veneto.

Per appagare la domanda di alcuni Istituti Filarmonici, il Comitato ha deciso di prorogare al 30 giugno corrente il termine utile per le adesioni al Congresso-Concorso Bandistico, che si terrà in Castelfranco - Veneto.

Distribuzione di onorificenze.

Causa il ritardo nell'invio dei diplomi meritati al Concorso agrario di Verona, l'Associazione Agraria Friulana dovette rimandare la solenne distribuzione dei premi dal 1 al 29 corr.

In tale occasione si dispenseranno anche tutti i premi assegnati dalla Commissione di frutticoltura e per la difesa del Friuli dalla fillossera.

I Signori premiati saranno invitati alla solennità con speciale circolare.

Società operaia.

Nella seduta di ieri, il Consiglio prese conoscenza del resoconto del mese di maggio — il quale non presenta invero nessun conforto. Infatti, le entrate sono state di lire 1425.70 — comprese lire duecento del Ministero aggiunte alla medaglia assegnata alla Società per la statistica delle malattie; le uscite, di lire 1410.48. Civanzo, lire 15.22.

I giardini d'infanzia, il Prefetto e il Senatore Pecile.

In occasione della festa nazionale, il comm. Rito dirigeva al Senatore Pecile, Presidente della Società dei Giardini d'Infanzia in Udine, la seguente:

«Poichè il Ministero della Pubblica Istruzione ha, durante l'anno che volge oramai al suo termine, in modo particolare riconosciuto il lodevole e vantaggioso risultato conseguito dalla intelligente e perseverante opera di codesta benemerita Società, col servirsi della distinta signora Battaglini per la ispezione degli istituti infantili di altra Provincia, e coll'istituire una sezione speciale nel giardino sociale di via Tomadini per preparare maestro infantili, io di vivo cuore me ne compiaccio con V. S. Onor., nonché con gli egregi signori componenti il Consiglio Direttivo. Codesta Società può quindi giustamente gloriarsi di avere in modo efficacissimo contribuito colla sua opera costante di oltre tre lustri, a far conoscere, degnamente apprezzare e diffondere la istituzione fröbelliana, interpretata e perfezionata giusta lo spirito del suo immortale fondatore.

Mi è perciò cosa gratissima l'esprimere a V. S. Onor., alle benemerite persone promotrici e sostenitrici della Società, all'egregia signora Direttrice Battaglini ed alle brave maestre i sensi della mia soddisfazione; ed anche quest'anno, nella fausta ricorrenza della Festa Nazionale, mi pregio di offrire la somma di L. 100, quale altra azione a favore di quei due Giardini d'infanzia, si egregiamente da lei diretti ed ispirati.

Voglia, Onorevole signor Senatore, gradire gli atti della più distinta stima e considerazione del lei Lei

devot.mo ed obbl.mo

Rito.

Il Senatore Pecile rispondeva colla seguente:

Ill.mo comm. Rito.

Le 100 lire offerte anche quest'anno alla Società dei Giardini in occasione dello Statuto per una terza azione, accompagnate da lettera cortesissima, oltre che aiuto materiale, di cui la Società per scarceggiate risorse aveva speciale bisogno, tornano ad incoraggiamento e conforto gradissimo.

L'approvazione a la costante benevolenza del rappresentante del Governo, capo dell'autorità scolastica nella provincia, hanno non poca efficacia nella lotta che una istituzione nuova è sempre costretta a sostenere contro l'oscurantismo, i veti sistemi e l'indolenza.

Vero è che le condizioni nostre sono mutate assai da quando l'istituzione fröbelliana era combattuta, e persino canzonata da qualche funzionario governativo preposto all'istruzione, ad oggi che è francamente e generosamente appoggiata dal ministero. Vero è che i Giardini nostri vennero sempre sorretti dalle rappresentanze locali e dal fiore dei cittadini.

Se meno lentamente però si facesse strada nei genitori la persuasione, che è di somma importanza l'usufruire degli anni che precedono l'obbligo scolastico per sviluppare le forze fisiche e morali del bambino, e per creare in lui le migliori disposizioni alla scuola ed alla vita, i Giardini d'Infanzia in Udine sarebbero a quest'ora in maggior numero.

Fra gli eccessi del lasciare il bambino a se stesso o dell'opprimerlo con un insegnamento prematuro, del tenerlo costantemente in casa, spesso disoccupato ed annoiato, o toglierselo dai piedi per tutta la giornata, il Giardino d'Infanzia si presenta come un'istituzione intermedia, che completa l'opera della famiglia. Il bambino, rimanendo al Giardino sei ore soltanto, passa ivi il suo tempo piacevolmente fra i giochi, canti ed esercizi ingegnosamente combinati per educare la mano ed i sensi, e svegliare in lui attività, attenzione, idee relative alla sua età, e sentimenti che lo dispongono allo studio ed al lavoro, e lo rendono caro alla famiglia.

Difficilmente il bambino può avere nella propria casa ciò che trova al Giardino, vale a dire quell'eccitamento e quel risultato educativo che deriva dal trovarsi a contatto di tanti esseri simili, in una specie di mondo embrionale, dove non regnano pregiudizi di sesso e di classi sociali, all'aria aperta fra piante e fiori, libero e sorvegliato, occupato secondo i suoi istinti, senza essere defraudato delle gioie infantili cui per natura ha diritto.

Grazie a Lei, ill.mo commendatore, a nome del Consiglio, della signora direttrice e delle maestre per le gentili parole loro indirizzate; grazie del generoso appoggio a questa istituzione, per la quale l'umanità deve essere grata a Federico Fröbel, e che porterà eccellenti frutti, dovunque introdotta, alle generazioni avvenire.

Gradisca le proteste della più alta stima.

del dev.mo suo

G. L. Pecile

Biblioteca al Friuli.

Questa sera, ore 8 1/2, tempo permettendo, il solito concerto.

Al viticoltori.

La peronospora si è riscontrata in parecchi luoghi della nostra provincia. Naturalmente finora la sua presenza non viene scoperta se non da chi ne fa speciale ricerca, non essendo i danni ancora palesi.

Però i viticoltori, se già non l'hanno fatto, non tardino ad applicare gli adatti rimedi.

Raccomandiamo di non tralasciare il trattamento liquido all'epoca della fioritura che è il periodo più critico, per l'invasione dei grappoli.

È stato domandato se è proprio indispensabile versare la soluzione di calce sopra quella di solfato di rame, o se si può versare la soluzione di solfato di rame dentro quella di calce.

Per chi agita bene il liquido durante la mescolanza, si può fare in un modo od in un altro; è praticamente indifferente. Però consiglio migliore è di mettere nel recipiente prima la soluzione contenente il solfato di rame e su questa versare la soluzione od il latte di calce.

Avviso per gli operai che volessero emigrare in Sassonia.

Si mettono sull'avvertenza quegli operai che, come negli anni scorsi, sogliono emigrare in Sassonia credendo di trovarvi lavoro e guadagni, che pressantemente non vi sono colà in corso di costruzione ferrovie ed edifici di rilievo; e che, recandosi, rimarrebbero pienamente delusi nelle loro speranze.

Le ultime condanne inflitte dal Tribunale.

Vidoni Pietro, per sessioni personali — condannato a sei mesi di detenzione ed al risarcimento dei danni alla parte lesa.

Urban Giacomo — appellante, dalla sentenza del Pretore che per ubbidienza lo condannò a 20 giorni di detenzione; ridotta la pena a giorni cinque di detenzione.

Maronesi Pietro, per oltraggio — a 25 giorni di reclusione.

Todero Domenico, per oltraggio, a 10 giorni di reclusione e 16 lire di ammenda.

Tomasettigh Teresa, per furto, a giorni 25 di reclusione.

Leban Giuseppe fu Andrea e Bassani Domenico fu Giovanni, per sottrazione effetti oppignorati ed appropriazione indebita, a mesi 4 e giorni 17 di reclusione e multa in L. 490.

Federicis Luigi, per furto, ad un anno ed otto mesi di reclusione.

Iuri Luigia Lorenza, per contravvenzione al monito, a sei mesi di arresto ed un anno di sorveglianza.

Aviano Rosa, per adulterio, ad un mese di detenzione.

Gallina Gio. Batt., per lesione, a mesi 13 e giorni 10 di reclusione.

Teatro Minerva.

La serata di ieri chiuse degnamente la brevissima stagione.

Applausi e chiamate al proscenio alle signorine Brambilla e Bizzi ed ai sign. Cotogni, Da Caprile, Ciampi e Masini.

Questa esecuzione del *Barbiere di Siviglia* lascerà una ben cara memoria in tutto il nostro pubblico.

A chi manca

una spina d'ottone d'un grosso rubinetto? — Rivolgendosi al nostro giornale, potrà recuperarlo.

Oggetti rinvenuti.

Nei pressi del Teatro Minerva fu rinvenuto un braccialetto d'oro. Chi lo ha smarrito, potrà riaverlo dal locale Ufficio di P. S. ove è stato depositato.

Frattura d'una gamba.

Fu ricoverato all'Ospedale civile Basilio Bertuzzi cocchiere presso il co. di Prampore, perchè, cadendo da un carretto in piazza Venerio, s'era fratturata la gamba destra.

Solito arresto.

Dagli agenti di P. S. fu arrestato per questa Maruccis Giuseppe Felice, d'anni 74, da Pasiano di Pordenone.

Il tempo probabile.

Secondo gli ultimi telegrammi, il barometro si alza in tutta l'Europa occidentale, con una certa rapidità, mentre nell'Europa centrale tende ad abbassarsi. Perciò, le probabilità sono per un tempo incerto, qua e là piovoso, relativamente fresco in causa di venti predominanti dal Nord.

Municipio di Udine.

Avviso.

Col giorno 12 giugno corr. viene riattivato sulla Piazza Venerio il mercato per la vendita all'ingrosso delle frutta restando perciò la piazza Mercatona esclusivamente assegnata per lo minuto rivendite.

Dal Palazzo di Città
Udine, li 6 giugno 1890.

Il sindaco

Ello Marpurga.

Ripetizioni

per Ginnasio, Liceo, Scuole Tecniche, e Scuole Normali a prezzi mitissimi.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale «La Patria del Friuli».

La nevrosi

è la malattia da cui sembra maggiormente attaccata la generazione presente i manicomi, che vedono crescere ogni anno il numero degli infelici loro occupati, e la statistica dei suicidi che ormai raggiunge cifre spaventevoli, dimostrano con quale rapidità si vadano diffondendo le malattie nervose nella moderna società. Quali le cause del fatto? Risponderemo che v'hanno cause di due specie: morali e fisiche. E accennando soltanto a queste ultime, diremo che è in prima linea, tra esse, la viziosa crisi del sangue. Il Liquore di Parigina del prof. Pio Mazzolini di Gubbio che fu dal più illustri scienziati adattato come il migliore depurativo ricostituente su tutte le alterazioni della crisi sanguigna, è di grandissima efficacia a combattere nelle loro origini le affezioni del sistema nervoso delle quali ignote e talvolta terribili possono essere le conseguenze. La Parigina del Mazzolini di Gubbio si usa con magno vantaggio in Primavera, costa L. 0.90 bottiglia intera e lire 5 la mezza. Deposito in Udine presso la farmacia Bosero Augusto.

Corbe Carboni, Ceste da staccato e tutti gli oggetti in vimine e nocciolo che occorrono ai frantoi e Ceste da imballaggio per frutta e ortaggio si trovano presso la Società Friulana per l'Industria del Vigneto a prezzi ridottissimi perchè la suddetta Società desidera occuparsi più dell'articolo greggio smaltire il copioso assortimento che i tali oggetti ha in magazzino.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 1. al 7 giugno 1890.

Nascite. 71. Morti. 83.

Nati vivi maschi. 7. Femmine. 8. Morti. 7. Femmine. 8.

Esposti. 2. Totale N. 10.

Morti a domicilio. 1. Giuseppe, Cremona, 54. Niccolò, d'anni 63.

coltore — Irene Santi — Corè fu Antonio l'anz. 33 casalinga — Ada Comencini di Francesco d'anni 12 e mesi 8 — Bernardino Bortolotti Giovanni, d'anni 85 — Roberto Moretuzzi Giovanni d'anni 1 — Lorenzo Maruccis mesi 6 — Teresa Comuzzi di Gio. Batt. d'anni 1.

Morti nell'Ospedale civile. Rosa Barbiana fu Gio. Batt. d'anni 78 casalinga — Valentino Portenti di mesi 3 — Antonio Pani fu Biaggio d'anni 53 facchino.

Matrimoni. Giovanni Lavaroni conciapelli con Caterina De Col setajola — Ziro Bizzi, muratore, con Anna Tomadini sartà — Francesco Smaniot falegname con Caterina Unetto casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio. Emilio Gargorin bandajo con Antonia Ciceri setajola — Giovanni Caneani falegname con Erminia Casarsa setajola — Giovanni Moz tornitore con Maria Fogar casalinga.

N. 571. Comune di Tricesimo.

Avviso per miglioramento del ventesimo.

Deliberato provvisoriamente in quest'oggi l'appalto delle opere di manutenzione di queste strade comunali durante il quinquennio 1890 - 1894 vers il canone annuo di L. 2015 (due mille quindici).

si rende noto che il termine utile per la diminuzione del ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 23 giugno corrente.

Restano ferme le condizioni portate dal precedente avviso d'asta in data 3 maggio u. s. N. 450.

Tricesimo, 7 giugno 1890.

Il Sindaco

Orgnani Nob. Dr. Vincenzo.

LOTTO

Estrazioni del 7 giugno — 1890.

Venezia 87 — 25 — 6 — 44 — 9

Roma 45 — 86 — 36 — 37 — 50

Napoli 76 — 75 — 83 — 42 — 50

Milano 14 — 80 — 90 — 42 — 73

Torino 42 — 18 — 68 — 88 — 01

Firenze 39 — 73 — 53 — 70 — 76

Bari 62 — 30 — 64 — 25 — 80

Palermo 69 — 56 — 76 — 49 — 88

Il sequestro del milionario Arrigo

Telegrafano da Palermo in data del 7. Si vacifera che il sequestrato Arrigo si è lasciato libero stamattina dietro il pagamento di 125,000 lire in oro.

Posso assicurarvi il pagamento della somma e il probabile rilascio dell'Arrigo avendo interrogato alcuni parenti che partivano per Termini, i quali avevano ricevuto buone notizie, in proposito.

Furono fatti alcuni arresti, però non sono solo importanti quelli dei fratelli Melchiorre e Vincenzo Bullo, che furono visti il mattino del fatto aggirarsi presso il pagliaio Delisi, ove si trovarono prima legati il castaldo e il figlio Arrigo e dopo qualche tempo anche le armi e gli abiti da carabinieri, che si crede appartenessero ai malfattori.

Lugo, 8 territorio uragano e danni s.

Roma, 8 che accet quale rice capi ser lascio qu

Napoli, lasciata resero gli

Stagione Primavera - Estate

NEL MAGAZZINO MODE

L. FABRIS MARCHI

UDINE

Grande emporio confezioni d'ogni genere per signora — Ricchissimo assortimento di cappelli per signore e bambini, in paglia ed in merlètto, modelli di Parigi, prezzi convenienti. — Vestiti in lana fantasia ed in zefir preparati, — articoli novità. Completo assortimento abiti da bambini e corredi da neonati — Biancheria confezionata. — Elegantissimo assortimento fazzolettini ricamati ed in pizzo da signora.

Corredi completi da sposa da ogni prezzo.

Nuove pubblicazioni Hoepli

La geografia è geologia dell'Africa dei professori *Taramelli e Bellio*, della Università di Pavia, è un lavoro di particolare interesse e d'attualità: le persone colte, il commercio, gli studiosi, l'esercito, la marina trovano un materiale utilissimo, frutto di recentissime indagini scientifiche, che certo non trovano nei libri pubblicati sino ad ora sull'Africa. L'opera, la prima originale italiana che costa L. 12, è ornata di sette bellissime carte a colori, e viene a completare assai bene i *Viaggi in Africa* dell'Hoepli, pubblicati dallo stesso editore Hoepli di Milano, e di cui uscirà prossimamente la III Parte nonché la *Cronaca dell'Haiman* e l'*Abissinia del Vignoli*.

Della classe *Studi giuridici e politici* dell'editore Hoepli, è uscito ora il IV volume della terza edizione, interamente rifatta, del *Corso di Diritto Commerciale* del professor *Vidari*, dell'Università di Pavia, e tratta dei Contratti commerciali. Questo volume costa L. 12.

L'Hoepli si è fatto pure editore degli scritti pregevolissimi lasciati dal compianto professore *P. Merlo*, dell'Università di Pavia, e raccolti in due volumi da suoi colleghi ed amici professori *Ramolino e Pullè*, sotto il titolo: *Saggi filologici e letterari*. L'edizione è elegantissima, ed è ornata del ritratto fotografico dell'Autore. Il professor Pullè ha scritto una dottissima introduzione, nella quale fa pure la biografia dello stesso professor Merlo. (I due volumi L. 12).

In aggiunta agli interessanti volumi della *Biblioteca dell'eletto* dell'editore Hoepli ha pubblicato: *Studio sulla telefonia* (con 70 incisioni), del dott. *Rother*. Tratta degli apparecchi e delle installazioni, delle teorie del telefono e della lotta contro l'induzione (L. 2).

In fine l'Hoepli ha pubblicato una bellissima carta completa delle Ferrovie italiane nel 1890, compilata su notizie ufficiali al 30 marzo di quest'anno, e con l'indice alfabetico di tutte le stazioni, per cura del Signor *Cesare Ramoni* (L. 1.50), e ha iniziato altresì il *Giornale di Mineralogia cristallografia e petrografia* (4 fascicoli all'anno), diretto dal dott. *Sansoni*, prof. di Mineralogia all'Università di Pavia. Questo primo fascicolo ha 5 tavole litografate.

Il chiaro geologo prof. *Mercalli* ha compiuto ora due pregevolissimi lavori utili ad ogni classe di persone colte, nonché ai *Licci* e agli *Istituti tecnici*; essi sono: *Atlante di Mineralogia e Atlante di geologia e paleontologia*. Furono da lui da lungo tempo preparati, tenendo conto dei risultati e delle indagini più recenti della scienza, e curati con diligenza in ogni particolare anche dei disegni e dei colori delle 42 bellissime grandi tavole cromolitografiche onde sono adorni. Le illustrazioni, sono nell'*Atlante di Mineralogia* 490 (L. 12), e nell'*Atlante di geologia* 200 (L. 9). Ne è editore *Ulrico-Hoepli* di Milano che, come il solito, ha fatto una edizione veramente elegante.

Questi due Atlanti vengono a completare egregiamente la serie degli Atlanti scientifici iniziati, da alcuni anni, con tanta fortuna dallo stesso Hoepli, e nella quale si notano l'*Atlante Botanico* (L. 25), l'*Atlante Entomologico* (L. 25), l'*Atlante Zoologico* (L. 28), l'*Atlante Etnografico* (L. 7.50) e fra breve uscirà pure l'*Atlante Astronomico* (L. 18) del prof. *Celoria*, vice-direttore del R. Osservatorio astronomico di Brera.

Oltre all'*Elenco dei Fari e Fanali* sulle coste del Mediterraneo, del Mar Nero, Mare d'Azov e del Mar Rosso (L. 4), l'editore Hoepli, ha pure mandato fuori le seguenti nuove e notevoli pubblicazioni.

Le *Sfrade Ferrate* dell'ing. *Loria*. È la I edizione, interamente rifatta. Il 1.º volume tratta dell'economia delle strade ferrate, degli armamenti e accessori, dei segnali, e delle stazioni. Il volume, di circa 650 pagine, ha 80 incisioni e 24 tavole (L. 24).

Per l'ottima collezione dei *Manuali Hoepli* oltre la III edizione, di nuovo riveduta, della *Fisiologia del Poster*, trad. del prof. *Albini*, uscirono *La Climatologia* del prof. *Luigi De-Marchi*, con 6 carte; *La Reticologia* del professore *Capello*, e la *Stilistica* del medesimo autore, ambedue destinati alle scuole.

Per ultimo, un altro volumetto *biogeo* della Collezione *diamante Hoepli*, *Fausto del Lenau*, traduzione accuratissima, con note, del chiaro professore *Nannarelli* (L. 3).

Lugo, 8. La notte scorsa su questo territorio si scatenò un violentissimo uragano che distrusse tutto il raccolto. I danni sono gravissimi.

Roma, 8. Il Re ha firmato il decreto che accetta le dimissioni di Fortis, il quale ricevette oggi in visita di congedo i capi servizio del ministero dell'Interno. Lasciò quindi palazzo Braschi.

Napoli, 8. Stamane è sbarcata l'ambasciata marocchina. Due compagnie resero gli onori militari.

Sentinella che uccidono.

Bergamo, 8. Il soldato Uccio, del 18 fanteria, essendo di guardia alla polveriera, intimò inutilmente a tre ubbriachi che lo insultavano di allontanarsi. Gridando i tre di volerlo disarmare, il soldato sparò, uccidendo certo *Piatti Luigi*, muratore.

Genova, 8. Il bersagliere *Ettore Mazzucato* di sentinella al Molo vecchio uccise l'inglese *Henry Covron* fuochista del piroscafo *Treवास*. Il Covron tentava avvicinarsi malgrado il chi va lì della sentinella.

Il proclama del generale Oreo.

Ecco il proclama del generale Oreo, pubblicato dopo la pace giurata da Mangascia ad Adua:

«Noi, commendatore *Baldassarre Oreo*, maggiore generale, investito del Governo civile e militare della colonia Eritrea, diamo atto alle popolazioni delle antiche provincie della colonia Eritrea, e di quelle recentemente assoggettate al R. Governo Italiano, della pace giurata ad Adua il 17 maggio 1890, tra il rappresentante di S. M. il Re d'Italia e ras Mangascia.

«In pari tempo notificiamo: che in virtù dell'art. 13 del trattato italo-etiope, firmato a Ucciale il 10 maggio 1889, trattato riconosciuto da ras Mangascia, tutti i ribelli a S. M. l'Imperatore d'Etiopia ed a ras Mangascia che si rifugeranno nel nostro territorio, saranno arrestati, disarmati e consegnati a ras Mangascia. Come del pari da quest'ultimo saranno consegnati a noi i ribelli alla nostra Autorità che si rifugiarono nel suo territorio.

Massaua, 20 maggio 1890.

Ieri fu inaugurato a Firenze il monumento al generale *Garibaldi*.

Madrid, 8. Fu tolto lo stato d'assedio in Catalogna.

Notizie Telegrafiche.

Repubblica aperta

Perignenx, 8. Il Ministro *Constans* qui recatosi a distribuire i premi del Concorso agricolo, ricevendo i Sindaci del Dipartimento, pronunciò un discorso accentuando che la Repubblica è aperta a tutti francesi di buona volontà.

Da Pietroburgo a Berlino.

Pietroburgo, 8. L'Imperatore coi grandi e le granduchesse accompagnò il principe di Napoli alla stazione di Gatschina, dove passò in rivista la guardia d'onore dei corazzieri dell'imperatrice, con bandiera e musica.

Il commiato fu cordialissimo. Lo Czar prima che il principe salisse nel vagone, lo abbracciò e baciò affettuosamente.

Eydtkuhen, 8. Il principe di Napoli è giunto alle 5.50 pm. Alla stazione lo attendevano le autorità, molta folla e la compagnia d'onore del 33 reggimento Conte Row con bandiera e musica. Ricevuti gli ufficiali superiori e gli alti funzionari, il principe passò in rassegna la compagnia d'onore, mentre la musica suonava l'inno italiano. Dopo una fermata di trentasei minuti il principe proseguì per Berlino.

Berlino, 8. Il principe di Napoli arriverà domattina alle 8. Tutti i giornali danno il benvenuto al principe. La *National Zeitung* dice che ancora vive nei cuori dei nostri concittadini la lieta memoria degli splendidi giorni dell'anno scorso in cui salutammo l'augusto padre del principe di Napoli. Ancora vive l'ubere memoria del giorno in cui il giovane principe accompagnò il feretro dell'imperatore Guglielmo.

Il giornale poi fa risaltare la cordiale alleanza fra la casa di Savoia e la Casa Hoenzollern e fra le nazioni italiana e tedesca.

Il principe di Napoli sarà ricevuto dal governatore e dal comandante di Berlino che lo accompagneranno a Potsdam dove sarà ricevuto dai sovrani e dai principi della casa reale. La guardia d'onore alla stazione sarà fatta dai cacciatori della guardia imperiale. Uno squadrone della guardia del corpo scorterà l'imperatore e il principe recandosi al castello. Nel cortile del Stadtschloss a guardia d'onore vi sarà una compagnia comandata dal colonnello del primo reggimento della guardia. Vi si troveranno pure i generali comandanti la guarnigione della piazza. La guardia d'onore dinanzi all'appartamento del principe sarà fatta da sei sotto ufficiali degli ussari di Assia e dai sotto ufficiali del primo reggimento della guardia e dei battaglioni dei cacciatori della guardia.

Dopo passato la rivista alla cavalleria della guardia, il principe e l'imperatore assisteranno alla corsa dei cavalli nell'Hoppegarten.

Scontri, esplosioni, fulmini, cicloni ecc.

Flume, 8. Ieri sera si urtarono in questo porto i vapori *Sibilla* e *Hinika*. Molti passeggeri caddero all'urto: alcuni rimasero feriti. Moltissime donne svennero. I due vapori, che appartengono al Lloyd austro-ungarico, riportarono delle avarie.

Anversa, 8. Il piroscafo gormanico

Elberfeld investì nell'uscire dal porto il piroscafo belga *Josefine*. Quest'ultimo s'affondò; il timoniere s'annegò; l'equipaggio venne salvato. L'*Elberfeld* non riportò danni.

Nuova York, 7. Il piroscafo cisterna per petrolio *Hays und Kurl*, di Amburgo, s'incendiò in seguito ad un'esplosione durante il carico a Filadelfia. Deploransi 2 morti e 12 feriti. Il danno ascende a 150.000 dollari.

La cittadina di Bradshaw venne distrutta da un ciclone; ci sono 6 morti e 25 feriti.

Durante un temporale, un fulmine piombò sopra una scuola a Blifflins, nello stato del Dakota, e uccise 16 scolari.

La clemenza del Presidente

Parigi, 8. — Carnot firmò i decreti di grazia in favore di un certo numero di condannati per sciopero. Restano soltanto in carcere 24 persone straniere ovvero colpevoli di gravi reati.

La difesa di un ammiraglio

Parigi, 7. — (Camera) Si discute l'interpellanza del deputato bulgaro *Ernesto Roche* sulla nomina di Duperre a comandante della squadra nel Mediterraneo, accusandolo d'essere fuggito nel 1870 nel Belgio insieme all'imperatrice Eugenia. Rabey-dichiara inesatte le versioni pubblicate contro Duperre.

Dice che questi si recò nel Belgio nel 1870 d'ordine di Napoleone III, onde accompagnare il principe imperiale. Soggiunge che si è maturato che fu un atto penoso di dovere lealmente compiuto da Duperre (Vivi applausi a destra ed al centro). Soggiunge che a giudizio dei più alti capi della marina di Stato il servizio dell'ammiraglio Duperre è ammirabile.

L'inchiesta fatta nel 1871 chiara che la sua condotta fu degna d'ogni elogio. Il ministro rivendicò altamente a sé l'iniziativa della scelta di Duperre a comandante della squadra (vivi applausi).

Conclude chiedendo l'ordine del giorno puro e semplice che fu approvato con 385 voti contro 60.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

VENA D'ORO

P. STABILIMENTO IDROTHERAPICO

e Stazione climatica prealpina

a 452 metri sul livello del mare ed a 6 chilometri dalla Stazione ferroviaria di Belluno.

Medico Direttore *Vincenzo Tecchio*

Consulente Sen. Comm. Prof. A. MINICH.

Posta, Telegrafo e Farm. nello Stabilimento.

Sorgenti 7 o R. costanti.

Apertura 1.º Giugno.

Per informazioni e Programmi rivolgersi ai Proprietari Cav. *Giovanni Lucchetti e F.lli*, Vena d'Oro, Belluno.

La Ditta Pillan e Minciotti di Camino di Cadore

avvisa di avere concesso lo smercio dei materiali da fabbrica prodotti colla sua Fornace a fuoco continuo alla Ditta *Eugenio Crovato di Rauscedo*; e di aver assunto la questa Ditta la vendita della sua distinta calce prodotta coi sassi del Meduno e del Cellina.

A. V. RADDO

(fuori porta Villalta (Casa Mangilli))

Vendita *Essenza d'aceto ed*

loceto di puro Vino.

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di *Adolfo de Torres y Herm.*

di *MATAGA*

primaria Casa d'esportazione di garano e vini VINI DI SPAGNA *Malaga - Hadera - Xeres Portuense ecc.*

Viticoltori!

Per acquisti solfat rame in polvere e zolfo al solfato di rame, rivolgersi alla Drogheria di Francesco Minisini, Udine.

IN TARGENTO

d'affittare, o da vendere,

due Case con adiacenze, in centrica posizione, servibili anche ad usi di pubblico esercizio; una con vasti magazzini di deposito, e cantina, per vendita vini tanto all'ingrosso che al dettaglio.

Rivolgersi al proprietario Signor *Aimellini* Luigi fu Girolamo.

L'esatto e puntuale

pagamento di tutte le

E VINCITE

da Lire

400.000 300.000 250.000

200.000 50.000 30.000

20.000 6.000 2.680

2.000 1.500 1.000

e minori

per il complessivo importo di Lire

32.481.900

assegnate al

PRESTITO A PREMI

BEVILACQUA LA MASA

e specialmente assicurato

sopra un capitale

garantito dal Governo

che in complesso frutta di soli interessi L. 32.481.900 cioè la precisa somma occorrente per pagare tutte le vincite.

(A ciascuna Obbligazione è assicurata)

UNA VINCITA

Le cinque vincite assicurate

a Gruppi di Cinque Obbligazioni possono elevarsi a

Lire 1.400.000

La vendita delle Obbligazioni singole a Lire 12.50 ciascuna, e dei gruppi da Cinque Obbligazioni a Lire 62.50 è aperta sino alle ore 2 pomer. di Sabato 28 corr. presso la Banca Nazionale e presso i principali Bancheieri e Cambio Valute.

Prossima Estrazione 30 Giugno corrente

Per maggiori schiarimenti consultare il Programma dettagliato che si distribuisce gratis da tutti gli incaricati, per la vendita delle Obbligazioni.

Stazione climatica Alpina

ARTA (Garni)

Metri 447 sul livello del mare

Acque solfatiche magnesiache alcaline.

Linea Udine-Pontebba — Staz. per la Carnia

POSTA - TELEGRAFO - FARMACIA

Medico consulente e Direttore

Cav. *Pietro Dottor ALBERTONI*

Professore dell'Università di Bologna.

STABILIMENTI GRASSI

Proprietà del nuovo Albergo Roma in Tolmezzo.

Apertura 25 Giugno

150 camere ammobiliate a nuovo

grande Salone da pranzo — Caffè

sale bigliardo e di lettura — Teatro.

Servizio di cucina all'italiana — Omnibus in coincidenza colla ferrovia — servizio di Vetture per gite di piacere.

ACQUA PUDIA

Nell'alveo del torrente But, a circa 500 metri a nord-ovest del Villaggio di Arta, scaturisce l'Acqua minerale denominata *Acqua Pudia*, corruzione di *Acqua Putei*, nome impostole senza dubbio dagli abitanti del vicino Giulio Carnico, ora Zuglio, che ne usavano nelle loro terme all'epoca romana, com'è manifestato per i tubi e le iscrizioni colà dissotterrate. La temperatura dell'acqua, al luogo di sbocco ove si raccoglie per la bibita, è di 8 centigradi. I principi attivi medicamentosi nella detta acqua sono l'acido solfidrico, il fosfato di magnesio, il bicarbonato di calcio, insieme ad altri carbonati. L'acqua viene usata per bibita e per bagno a varie temperature.

È indicata in svariate affezioni morbose della pelle, non febbrili, ed in special modo nell'eczema cronico, nelle psoriasi, nelle malattie del sistema linfatico glandulare.

Per bibita si usa dalle persone che soffrono di stitichezza ed emorroidi, di catarro bronchiale, di flogoria e catarro gastro-intestinale cronico, di affezioni delle vie urinarie con renella e calcoli.

LUIGI ZANNONI

UDINE TRIESTE

V. Savorgnan n. 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO,

accordature, riparazioni.

SARTORIA LEONELLI

Udine, data del timbro postale.

ECONOMO SIGNORE!

Mi faccio dovere di avvisarla d'aver aperto, sotto la mia ragione una sartoria con annesso Deposito vestiti fatti.

Mi prometto servirvi colla massima puntualità, premura e precisione possibili, ed a prezzi del tutto speciali, stante la miltrezza delle spese cui vado incontro nel mio negozio.

Il forte Deposito delle stoffe che ho acquistato direttamente da fabbriche tanto Nazionali che straniere, sono tutta novità, tanto per qualità come per disegni, e mi permettono assicurarla della migliore riuscita, non tenendo in deposito merci avariate dal tarlo, né fondi di magazzino in rimenza di liquidazione per le quali spese volle il cliente pur troppo resta ingannato.

Il migliore esperimento per convincersi realmente, sarà di mettermi alla prova, ed io nulla ometterò affinché tanto la qualità delle stoffe quanto il massimo buon prezzo, e la più perfetta possibile confezione, rendano il mio cliente persuaso della preferenza.

I vestiti che non riuscissero di piena soddisfazione, anche dopo confezionati, tanto per il disegno come per la stoffa, mi obbligo cambiarli con altri, che in contrino perfettamente il gusto del mio cliente.

I diversi anni che lavorai in questa Città in qualità di Tagliatore, Direttore e Socio dell'attuale Liquidazione *Barbato*, sono sufficienti prove a totale garanzia per le esigenze anche le più difficili.

Mi terrà onorato dei suoi amabili comandi e mi rassegno.

Devotissimo

Quintino Leonelli

NB. Si eseguisce qualunque lavoro anche in stoffe di altra provenienza garantendone formalmente la bagnarata. Si eseguisce qualunque lavoro in 12 ore.

FRATELLI SAVOJA (cod. 101)

(FRIULI)

Premiato Stabilimento Meccanico

A MOTORE IDRAULICO

con specialità in Pompe

NOVITA

Pompa LA BRILLANTE portatile a zaino

La più pratica — la più solida — la più perfetta.

Pompa completa in rame L. 18.

Pompa con recipiente in legno L. 16.

L'INONDATADE DELLE VITI

Pompa montata su botte di gran portata.

Questo tipo si raccomanda per vigneti, dove si esige speditezza di lavoro ed innaffiamento istantaneo.

PREZZI

N. 14 L. 16, N. 15 L. 22, N. 16 L. 26, N. 17 L. 36.

A seconda della richiesta si applicano da 1 a 4 getti con qualche aumento di prezzo.

POMPE A CARRIUOLA

le più semplici, le più robuste, le più sicure.

PREZZI

Pompe complete ad una ruota

Figura II — Pompe complete a due ruote

Lire 50.

Figura I — Pompe complete a due ruote

Lire 60.

A richiesta

si spedisce il Listino illustrato dei prezzi.

Deposito di Tubi di gomma nonché di getti di formato speciale per l'uso delle Pompe.

B — Ogni pompa è fornita di getti a polverizzazione d'un formato speciale di gran novità, cioè: polverizzazione vero fumo d'acqua a ventaglio e getto diretto.

La Speciale

combinazione con cui sono formati i

gruppi da 5 Obbligazioni del Prestito

a Premi Bevilacqua La Masa, garan-

tisce cinque vincite a ciascun gruppo

che possono elevarsi a L. 1.400.000.

Tutti coloro quindi che avendo auto-

cedentemente alla conoscenza di tale

combinazione, acquistate Obbligazioni

sia di vecchia che di nuova emissione,

vollesero ora completare il gruppo da

5 Obbligazioni regolarmente combinato

e controllato, non hanno che a rivolgersi

alla Banca Fratelli Casareto di Fran-

cesco, via Carlo Felice, 10 Genova,

la quale vende tali gruppi a L. 62.50

Udine 1890. Tin della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Biadè